

BANDO LNGS/OT8/21763- STRALCIO DEL VERBALE n. 1

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Relativamente al titolo di studio (max 30 punti), la Commissione decide di attribuire:

- massimo 20 punti al giudizio conseguito nel diploma di scuola secondaria di primo grado secondo la seguente ripartizione:

Ottimo	o	9/10 e 10/10	20 punti
Distinto	o	8/10	15 punti
Buono	o	7/10	10 punti
Sufficiente	o	6/10	5 punti

Nel caso in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto;

- massimo 8 punti per i titoli di studio di grado superiore:

diploma di scuola secondaria di secondo grado	6 punti
laurea triennale/ magistrale/ciclo unico	8 punti

la laurea assorbe i punteggi del titolo inferiore (fatta eccezione per il diploma di scuola secondaria di primo grado).

- massimo 2 punti alla congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso.

Relativamente alla qualificazione professionale (max 20 punti), la Commissione stabilisce di modulare la valutazione secondo i seguenti criteri:

- 4 punti per ciascuna qualificazione professionale pertinente con l'attività proposta con il posto a concorso e 2 punti per ciascuna qualificazione professionale poco pertinente;
- 2 punti per ciascun corso di formazione o attestato pertinente con l'attività proposta con il posto a concorso e 1 punto per ciascun corso/attestato poco pertinente.

La commissione decide di valutare con punti 0 ciascuna qualificazione professionale e/o corso di formazione o attestato non pertinente con l'attività proposta con il posto a concorso.

Relativamente all'esperienza acquisita (max 50 punti), la Commissione stabilisce che verrà valutata:

- con un massimo di 45 punti la pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso, attribuendo 2 punti per ogni trimestre di attività pertinente e 1 punto per ogni trimestre di attività poco pertinente.

Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavoro occasionale con date non dettagliate si valuteranno tre mesi per ogni anno.

- con un massimo di punti 5 il grado di autonomia operativa, desumibile dalla documentazione prodotta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La prima prova scritta consisterà in 40 quesiti a risposta multipla e verterà sugli argomenti indicati dal bando di concorso (argomenti di cultura generale; lingua inglese; nozioni di informatica) e avrà la durata di 2 ore. La Commissione decide inoltre che procederà alla valutazione della prima prova scritta assegnando i seguenti punteggi:

- per ogni risposta esatta 5 punti;
- per ogni risposta non data o multipla 0 punti;
- per ogni risposta errata - 0,5 punti.

La seconda prova scritta a contenuto teorico pratico consisterà in tre test, contenenti quesiti a risposta multipla e aperta volti all'accertamento del grado di conoscenza del pacchetto Office, dell'utilizzo della posta elettronica e della navigazione in internet. Tale prova avrà la durata di 2 ore.

La Commissione stabilisce che la prova sarà valutata, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, in base ai seguenti criteri: correttezza, completezza, grado di approfondimento e chiarezza espositiva delle risposte fornite ai quesiti posti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale la Commissione dà atto che la prova – articolata secondo quanto previsto dal bando – consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le due prove scritte, in una discussione sugli elaborati delle prove stesse, sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando e sulle eventuali esperienze lavorative pregresse, nonché in una verifica della conoscenza della lingua inglese che consisterà nella lettura e traduzione di un testo in lingua inglese. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti, inerenti gli argomenti che sono materia di esame, previa estrazione a sorte da parte di ciascun candidato.

La Commissione stabilisce che la prova sarà valutata, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, in base ai seguenti criteri: correttezza, completezza, grado di approfondimento e chiarezza espositiva delle risposte fornite ai quesiti posti.